

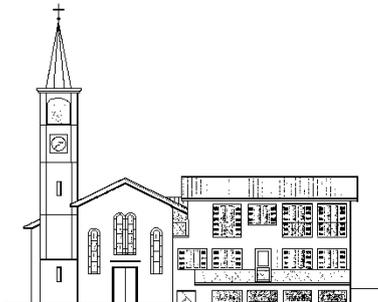
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

28ª domenica ordinaria



**MAESTRO BUONO,
CHE COSA DEVO FARE
PER AVERE LA VITA ETERNA?**

Marco 10, 17



Anno 2012

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

14 ottobre

40

Preghiera

di Roberto Laurita

L'intenzione era buona:
"ricevere in eredità la vita eterna",
e il suo comportamento risultava
del tutto ineccepibile.
Ma tu gli hai chiesto, Gesù,
qualcosa che ha bloccato sul nascere
ogni entusiasmo, ogni velleità:
"Vendi quello che hai e dallo ai poveri.
Poi vieni e seguimi!".
Così la sua disponibilità
si è mutata in tristezza,
il suo volto aperto e limpido
si è improvvisamente oscurato.
La ragione ci viene subito svelata:
possedeva molti beni.

Ecco perché le tue parole, Gesù,
rivolte a tutti i discepoli,
diventano franche e senza equivoci:
la ricchezza costituisce
un serio pericolo per chi vuole
entrare nel Regno.
Da strumento, infatti, finisce spesso
col diventare un padrone.
Assoggetta il cuore e lo rende
incapace di vivere
un'autentica libertà,
costruisce una prigione dorata
dalla quale non si riesce ad uscire
se non a prezzo di gesti
colmi di determinazione
e soprattutto impedisce
di vedere coloro che attendono
una condivisione generosa.

LASCIARE TUTTO PER SEGUIRE GESU'

(Mc. 10,17-30)

Non c'è nessuna cosa al mondo che valga tanto quanto vale seguire Gesù! Ma questa affermazione va bene come finale, cioè, come conclusione di tutto il discorso. E allora cominciamo con quella persona distinta che aveva chiesto a Gesù la via per la vita eterna: **“Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?”** Nella risposta Gesù, come al solito, invita il ricco signore a cambiare prospettiva: deve passare dalla logica del *“fare per avere”* a quella del *“condividere per seguire”*, dalla logica del *“fare delle opere buone per avere l'assicurazione della vita eterna”* alla logica dello *“svestirsi di tutto per mettere la sua vita nelle mani di Gesù”*. Ed è proprio qui che il ricco va in crisi, perché, possedendo molti beni, Gesù gli aveva chiesto di vendere tutto e seguirlo: **“Va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e vieni! Seguimi!”** Ricordiamo che per un israelita la ricchezza era dono Dio, segno della sua benevolenza e benedizione, perciò poteva sembrare un non-senso dare via tutto. Proprio qui sta l'equivoco: quel ricco non ha capito chi è Gesù, né la preziosità del suo Regno, non ha riconosciuto in Gesù il dono più grande di Dio agli uomini, superiore a tutti i beni della terra. Il ricco non ha saputo cogliere un'occasione d'oro che avrebbe dato una svolta alla sua vita. Ed ecco subito il risultato: **“Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato”**. Ci chiediamo il perché di questa tristezza, dal momento che le ricchezze erano ritenute dono di Dio. Evidentemente perché le parole di Gesù avevano colto nel segno: quell'uomo aveva intuito qual era il Bene supremo, ma le ricchezze gli hanno di fatto impedito di sceglierlo. Oggi, nel nostro sistema di vita, non a caso definito *“del benessere”*, dobbiamo stare molto attenti perché potremmo avere gli stessi problemi e le stesse difficoltà di quel ricco signore. L'attaccamento alle cose diventa il grande ostacolo alla felicità: si crede di poter possedere la felicità, ma sul volto c'è solo tristezza. Crediamo di possedere le cose, ma in realtà ne siamo posseduti diventandone schiavi. La felicità può venire e viene solo da Gesù che ne è la fonte. Vera religione non è seguire qualche buona e sana norma di comportamento, ma la persona stessa di Gesù. Concludiamo come abbiamo iniziato: *non c'è nessuna cosa al mondo che valga tanto quanto vale seguire Gesù!*

Don Pietro

Santa Teresa di Gesù (d'Avila)

Vergine e Dottore della Chiesa — 15 ottobre

Avila, Spagna, 1515 — Alba de Tormes, Spagna, 15 ottobre 1582

Nata nel 1515, fu donna di eccezionali talenti di mente e di cuore. Fuggendo da casa, entrò a vent'anni nel Carmelo di Avila, in Spagna. Faticò prima di arrivare a quella che lei chiama la sua “conversione”, a 39 anni. Ma l'incontro con alcuni direttori spirituali la lanciò a grandi passi verso la perfezione. Nel Carmelo concepì e attuò la riforma che prese il suo nome. Unì alla più alta contemplazione un'intensa attività come riformatrice dell'Ordine carmelitano. Dopo il monastero di San Giuseppe in Avila, con l'autorizzazione del generale dell'Ordine si dedicò ad altre fondazioni e potè estendere la riforma anche al ramo maschile. Fedele alla Chiesa, nello spirito del Concilio di Trento, contribuì al rinnovamento dell'intera comunità ecclesiale. Morì ad Alba de Tormes (Salamanca) nel 1582. Beatificata nel 1614, venne canonizzata nel 1622. Paolo VI, nel 1970, la proclamò Dottore della Chiesa.

Etimologia: Teresa = cacciatrice, dal greco; oppure donna amabile e forte, dal tedesco.

Emblema: Giglio.



Lettera di presentazione attività
CARITAS
settembre 2011—settembre 2012

Ad un anno esatto dalla nascita della **Caritas** parrocchiale di Casale Corte Cerro, Ramate e Montebuglio, diamo conto della nostra attività ed i numeri che hanno contrassegnato questo periodo che ci ha visti impegnati a svolgere, con religiosa passione, questo compito.

La famiglie che abbiamo attualmente in carico sono 16: questo è un dato che non è sempre stabile e dipende unicamente dal flusso variabile dei nostri utenti.

La nostra attività si svolge prevalentemente al centro d'ascolto aperto al mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 a Casale Corte Cerro. All'interno del centro abbiamo diviso gli spazi per la dispensa e una sala d'accoglienza; il tutto viene svolto rispettando il privato delle persone.

Ad oggi abbiamo consegnato 490 borse della spesa contenenti generi alimentari di prima necessità non deperibili; ovviamente questo servizio grava sensibilmente sulle nostre casse tanto che si è resa necessaria, nel corso dell'anno, una drastica riduzione degli utenti che a noi si rivolgevano: parliamo esclusivamente delle persone non residenti nel nostro Comune.

Per gli aiuti di carattere finanziario abbiamo affrontato una spesa di circa duemila Euro che sono andati a beneficio degli utenti per contributi alle utenze: affitti, spese mediche e aiuti esterni richiestici dalle **Assistenti Sociali**.

Per quanto riguarda il mondo del lavoro abbiamo acquista-

to dall'**INPS** alcuni buoni lavoro che, anche se in modo parziale, hanno dato la possibilità a lavoratori disoccupati di guadagnare qualcosa.

Nel periodo quaresimale abbiamo promosso una raccolta di rosari che abbiamo destinato al **Centro Aiuti per l'Etiopia di Roberto Rabattoni**: il loro numero è stato di 353 pezzi.

Fare **Caritas** non è semplice; questo servizio comporta grande dedizione, una attenta analisi dei problemi da affrontare, sufficienti risorse e il tempo necessario per rendere il più efficace possibile il nostro operato.

L'intenzione nostra è quindi di contribuire a rendere meno faticoso il cammino di tante persone che quotidianamente si trovano ad affrontare problemi materiali e non. Non dimentichiamoci che ci sono anche povertà morali, spirituali e di solitudine: a volte basta un piccolo gesto, una parola buona, la nostra presenza ed ecco allora che fare **Caritas** vuol dire mettere in pratica quello che il **Vangelo** ci chiede.

CHE GIOVA, FRATELLI MIEI, SE UNO DICE DI AVERE LA FEDE MA NON HA LE OPERE? FORSE CHE QUELLA FEDE PUO' SALVARLO? SE LA FEDE NON HA LE OPERE, E' MORTA IN SE STESSA
(Lettera di Giacomo 2,17).

**Centro di Ascolto Caritas
Via Roma, 13
28881 Casale Corte Cerro
Telefono 0323/60123**

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 14 ottobre	XXVIII° DOMENICA TEMPO ORDINARIO
ore 9.30	Montebuglio: S. M. per Ida e Albina.
ore 10.30	Ramate: S. M. per Dalledonne Walter.
ore 18.00	Ramate: S. M. per le intenzioni della popolazione.
Lunedì 15 ottobre	SANTA TERESA D'AVILA
ore 18.00	S. Messa.
Martedì 16 ottobre	SANTA EDVIGE
ore 18.00	S. M. per Tognò Franco. (10° anniversario)
ore 20.45	Ramate: Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 17 ottobre	SANT'IGNAZIO DI ANTIOCHIA
ore 18.00	S. M. per Lina e Giovanni Pasini.
Giovedì 18 ottobre	SAN LUCA EVANGELISTA
ore 18.00	S. M. per Placidia Drei Grandi. (1° anniversario)
Venerdì 19 ottobre	SAN PAOLO DELLA CROCE
ore 18.00	S. Messa.
Sabato 20 ottobre	SANTA MARIA BERTILLA BOSCARDIN
ore 18.30	Gattugno: S. M. per i defunti Valzano.
ore 20.00	Ramate: S. M. per Grassano Agostino. Per Attilio e Guglielmina.
Domenica 21 ottobre	XXIX° DOMENICA TEMPO ORDINARIO
ore 9.30	Montebuglio: S. M. per Maria, Eligio e Giacomo Bertona. Per Drei Placidia e Grandi Oreste.
ore 10.30	Ramate: S. M. per Perfetti Marianna.
ore 18.00	Ramate: S. M. per le intenzioni della popolazione.

AVVISI

INCONTRI DI CATECHISMO:

Domenica 14 ottobre alle ore 10.00: Incontro di Catechismo per i gruppi dalla seconda alla quinta Elementare di Casale. All'Oratorio di Casale.

Giovedì 18 ottobre alle ore 15.30: Incontro di Catechismo per i gruppi delle prime, seconde e terze Medie. All'Oratorio di Casale.

Venerdì 19 ottobre alle ore 15.30: Incontro di Catechismo per i gruppi dalla seconda alla quinta Elementare di Ramate, nella parrocchia di Ramate.

Mercoledì 17 ottobre

alle ore 14.30: Riprendono gli incontri mensili del "Piccolo Disegno" a Ramate, prima in chiesa e poi nel salone parrocchiale.

alle ore 20.30: Incontro del gruppo Giovani con don Marco, all'Oratorio di Omegna.

Sabato 20 ottobre alle ore 20.00: Nella chiesa di San Vittore di Intra ci sarà la Veglia Missionaria con la testimonianza di Padre Paolo Dall'Oglio.

Domenica 21 ottobre: GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE sul tema: "Ho creduto perciò ho parlato". Le offerte raccolte nelle S. Messe di sabato 20 e domenica 21 ottobre saranno interamente devolute alle Missioni nel mondo.

OFFERTE

Lampada € 20+25+5. Per il Crocifisso € 20. In ricordo di Walter Dalledonne per il Crocifisso € 100. Lina Dalledonne per la cappelletta di S. Anna € 25.